



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

**SERVIZIO A TUTELE GRADUALI PER LE
MICROIMPRESSE DEL SETTORE DELL'ENERGIA
ELETTRICA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17**

Documento per la consultazione 45/2022/R/eel

Incontro Associazioni PMI

2 marzo 2022

Direzione Mercati *Retail* e Tutele dei Consumatori di Energia ARERA

Agenda



- ❑ Quadro normativo
- ❑ Linea di intervento A: condizioni di erogazione del STG per le microimprese
- ❑ Linea di intervento B: orientamenti inerenti alle modalità di assegnazione del STG per le microimprese

QUADRO NORMATIVO

Fine della tutela



Fine del regime di tutela di prezzo per il settore energia elettrica

FASE 1

Piccole imprese e microimprese con potenza impegnata >15 kW: **gennaio 2021**

FASE 2

(decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con legge 26 febbraio 2021 n. 183)

Microimprese con potenza impegnata <15 kW * : **gennaio 2023**

FASE 3

(decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233)

Clienti domestici: **entro gennaio 2024 conclusione gare assegnazione STG**

*Ai sensi dell'art. 2 della direttiva (UE) 2019/944 rientrano in questa categoria le imprese aventi al massimo 10 dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.

Compiti ARERA e MITE

(decreto-legge 183/20 che da ultimo ha modificato la legge 124/17)

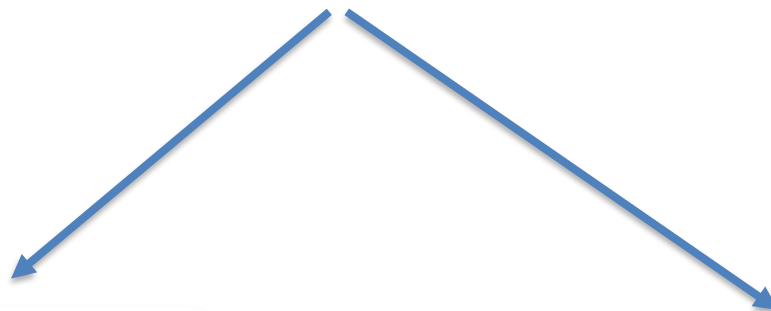
ARERA

- adottare disposizioni per assicurare, dalle date di rimozione della tutela di prezzo, un servizio a tutele graduali per i clienti finali senza fornitore di energia elettrica, nonché specifiche misure per prevenire ingiustificati aumenti dei prezzi (art. 1 comma 60)

MITE

- adottare un decreto per definire le modalità ed i criteri per l'ingresso consapevole nel mercato dei clienti finali, (art. 1, comma 60-bis); e
- definire, su proposta dell'Autorità, sentita l'AGCM, le condizioni, i criteri, le modalità, i requisiti tecnici, finanziari e di onorabilità, per l'iscrizione, la permanenza e l'esclusione dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali (c.d. elenco venditori di elettricità, art. 1 comma 81).

LINEE DI INTERVENTO DCO STG PER LE MICROIMPRESE



A. condizioni di erogazione del servizio a tutele graduali destinato alle microimprese (di seguito: STG microimprese)

B. modalità di assegnazione del servizio



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

LINEA A: condizioni di erogazione del STG per le microimprese



A.1 Requisiti di accesso al servizio da parte dei clienti finali e condizioni di attivazione

A.1 requisiti di accesso al servizio da parte dei clienti finali e condizioni di attivazione

Per chi si attiva il STG:

I clienti non domestici che alla data di rimozione del servizio di maggior tutela non sono titolari di un contratto di fornitura a condizioni di mercato libero

Quali prestazioni può chiedere il cliente:

La voltura e l'attivazione della fornitura di un nuovo punto di prelievo o di uno precedentemente disattivato

Quali prestazioni non può chiedere il cliente:

L'attivazione del servizio con riferimento ai punti di prelievo riforniti nell'ambito del mercato libero

A.2 Assetto del servizio

Assetto servizio

CRITERIO	CONFRONTO CON STG PMI	MOTIVAZIONE
Attribuzione agli esercenti sia della funzione di approvvigionamento sia di quella di commercializzazione	UGUALE	
L'esercente può: <input type="checkbox"/> essere UDD e utente del trasporto <input type="checkbox"/> avvalersi di un'impresa del gruppo in qualità di UDD e utente del trasporto	UGUALE	
<input type="checkbox"/> avvalersi di un'impresa terza (non appartenente allo stesso gruppo societario) in qualità di UDD e utente del trasporto a condizione che tale soggetto rispetti i requisiti di partecipazione	NOVITÀ	<input type="checkbox"/> ampliare il numero di potenziali partecipanti alle gare pur circoscrivendolo a soggetti che dimostrino di aver svolto in passato l'attività di approvvigionamento in maniera professionale e secondo i canoni di correttezza nei rapporti con gli altri attori della filiera

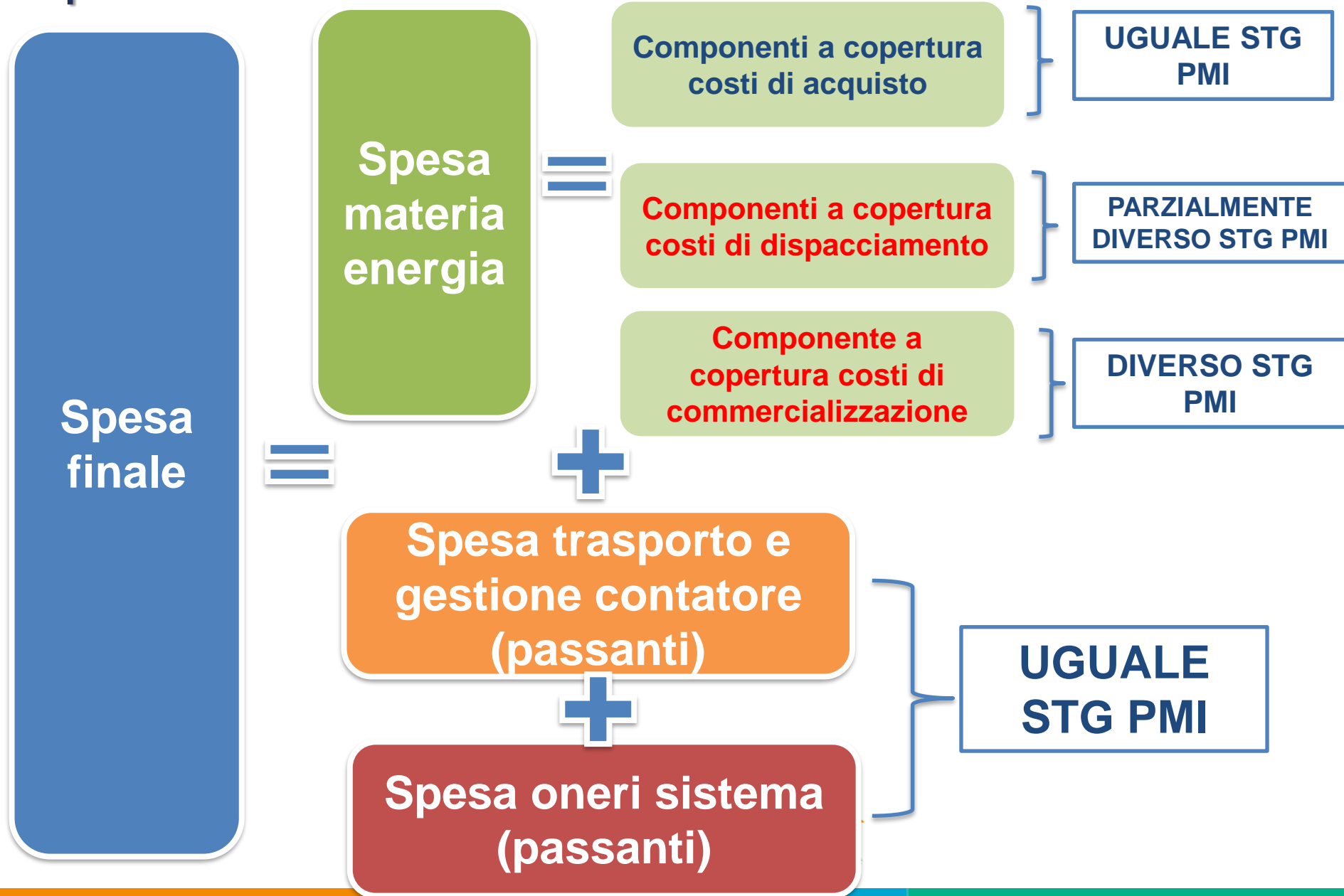
A.3 Condizioni economiche del servizio

Condizioni economiche del servizio

Applicazione al cliente finale di un **prezzo relativo alla materia energia** (a copertura dei costi di approvvigionamento e dei costi di commercializzazione) con struttura uguale a quella del STG PMI :

- variabile, con aggiornamenti periodici nel corso dell'anno
- indifferenziato al livello nazionale

Spesa clienti finali STG MPI



Condizioni economiche del servizio

CORRISPETTIVO	DESCRIZIONE	CONFRONTO CON STG PMI
C_{ELM} (€/kWh)	corrispettivo energia elettrica microimprese a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica all'ingrosso, determinato sulla base del valore consuntivo della media del PUN (prezzo ex post)	UGUALE
C_{DISPM} (€/kWh)	corrispettivo di dispacciamento microimprese determinato come somma dei corrispettivi applicati da Terna per il servizio di dispacciamento e del corrispettivo mercato capacità definito mensilmente dall'Autorità, ad eccezione del corrispettivo di sbilanciamento, di aggregazione misure e corrispettivo DispBT	UGUALE
C_{SEM} (€/kWh)	corrispettivo di sbilanciamento efficiente microimprese atto a garantire, insieme al relativo meccanismo di compensazione, la copertura dei costi di sbilanciamento dell'esercente. E' determinato dall'Autorità prima delle gare sulla base dei costi di sbilanciamento di un campione di utenti del dispacciamento e mantenuto fisso per il periodo di assegnazione	DIVERSO
parametro δ €/POD/anno (salvo che per i punti di prelievo per illuminazione pubblica)	corrispettivo d'asta a copertura dei costi di sbilanciamento non già coperti e dei costi di commercializzazione per l'erogazione del servizio. E' determinato come media, ponderata rispetto alla stima del numero di punti di prelievo delle aree di assegnazione, dei prezzi di aggiudicazione determinatisi in esito alle gare	DIVERSO
CPS_{TGM} €/kWh	corrispettivo perequazione microimprese a copertura dei saldi di perequazione tra prezzo applicato al cliente e prezzo offerto + eventuali necessità di gettito perequazione maggior tutela+ necessità di gettito meccanismo di compensazione dei costi di sbilanciamento	UGUALE

A.4 Condizioni contrattuali applicabili ai clienti finali

Condizioni contrattuali

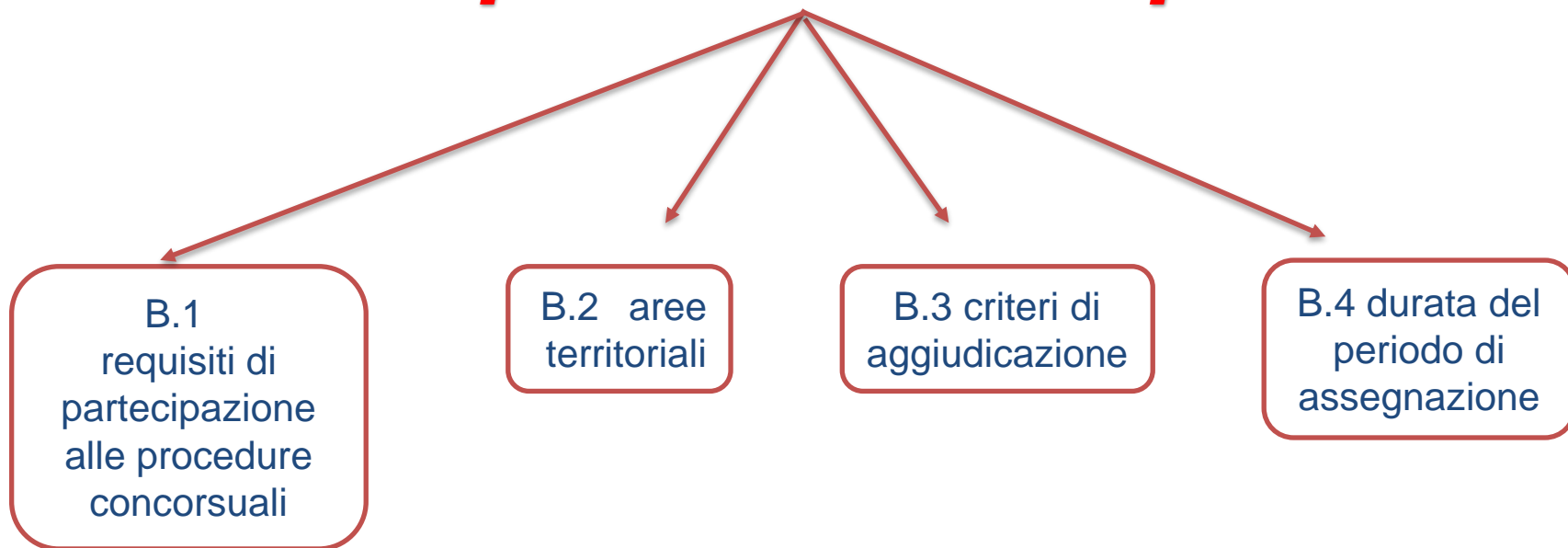
		CONFRONTO CON STG PMI
Condizioni contrattuali	in linea con quelle delle offerte PLACET	UGUALE
Obblighi informativi a carico degli esercenti su	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> condizioni di erogazione del servizio e motivo di attivazione;<input type="checkbox"/> modalità per poter cambiare in ogni momento fornitore e strumenti a disposizione per cercare nuove offerte	UGUALE
Gestione dei reclami e qualità della vendita	Applicazione del TIQV	DIVERSO

Condizioni contrattuali

		CONFRONTO CON STG PMI
Condizioni contrattuali	in linea con quelle delle offerte PLACET	UGUALE
Obblighi informativi carico degli esercenti su	<input type="checkbox"/> condizioni di e m	UGUALE
Gestione e qualità della	Applicazione del TIQV	DIVERSO

Obbligo informativo in capo all'esercente uscente
 invio di una comunicazione al cliente separata dalla bolletta nonché di pubblicarla sul suo sito internet, ove disponibile

LINEA B: orientamenti inerenti alle modalità di assegnazione del STG per le microimprese



B.1 Requisiti di partecipazione alle procedure concorsuali

B1. Requisiti partecipazione

Possono partecipare alle procedure concorsuali sia gli operatori operanti nel mercato libero sia gli esercenti la maggior tutela in possesso di requisiti minimi.

Requisiti	Criterio
1. DI PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- solidità economica e finanziaria (es. regolarità pagamenti verso distributore e Terna)- di natura gestionale (es. adeguatezza forme societarie, onorabilità amministratori, ecc.)- di natura operativa (es. capacità di fornire una soglia minima clienti finali)
2. DI PERMANENZA	Ulteriori rispetto agli ordinari adempimenti contrattuali: <ul style="list-style-type: none">- mantenimento regolarità dei pagamenti (Terna, distributore)- puntualità versamento garanzie (Terna, distributore)

I requisiti individuati sono funzionali alla selezione di soggetti dotati di caratteristiche di affidabilità sia nei confronti dei clienti finali sia nei confronti degli altri attori della filiera

B1. Requisiti partecipazione

Possono partecipare alle procedure concorsuali sia gli operatori operanti nel mercato libero sia gli esercenti la maggior tutela in possesso di requisiti minimi.

Requisiti	Criterio
1. DI PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- solidità economica e finanziaria (es. regolarità pagamenti verso distributore e Terna)- di natura gestionale (es. adeguatezza forme societarie, onorabilità amministratori, ecc.)- di natura operativa (es. capacità di fornire una soglia minima clienti finali)
2. DI PERMANENZA	NOVITA' : obbligo degli esercenti di presentare una relazione in cui dimostrino di disporre delle risorse finanziarie e di una struttura aziendale adeguata ai fini dell'erogazione del servizio al numero di clienti acquisiti.

I requisiti individuati sono funzionali alla selezione di soggetti dotati di caratteristiche di affidabilità sia nei confronti dei clienti finali sia nei confronti degli altri attori della filiera

B.2 Aree territoriali

Aree, quanto più simili tra di loro, in termini di punti di prelievo e livello di morosità media seppure con il vincolo di aggregare zone geografiche caratterizzate da livelli di morosità relativa meno distanti tra di loro.

N.	Macro-area	Area	POD	% POD	Volumi (MWh)	% Vol	Indicatore morosità
1	Area nord1	Friuli-Venezia Giulia - Trentino-Alto Adige –Belluno – Venezia-Verona	110.857	6%	347.410	7%	0,54%
2	Area nord2	Bologna –Modena –Piacenza – Padova – Parma - Reggio-Emilia – Rovigo – Treviso - Vicenza	155.509	9%	411.214	8%	0,58%
3	Area nord3	Abruzzo – Marche – Umbria - Forli-Cesena – Ferrara – Ravenna - Rimini	136.319	8%	330.554	7%	1,40%
4	Area nord4	Bergamo – Brescia – Cremona – Lecco – Lodi - Milano esclusa città – Mantova - Sondrio	123.332	7%	328.444	7%	0,68%
5	Area nord5	Valle d'Aosta – Alessandria – Asti – Como - Monza-Brianza - Milano città – Novara – Pavia – Varese – Verbania - Vercelli	124.852	7%	357.537	7%	0,84%
6	Area nord6	Liguria – Biella – Cuneo – Torino	136.248	8%	317.799	6%	1,04%

B. 2 Aree territoriali



N.	Macro-area	Area	POD	% POD	Volumi (MWh)	% Vol	Indicatore morosità
7	Area sud1	Arezzo – Firenze – Latina - Prato – Rieti - Roma esclusa città - Siena - Viterbo	153.341	9%	396.110	8%	1,94%
8	Area sud2	Molise – Frosinone – Grosseto – Livorno – Lucca - Massa-Carrara – Pisa – Pistoia - Roma città	168.744	10%	537.049	11%	2,07%
9	Area sud3	Basilicata – Calabria – Bari Taranto	166.757	9%	412.347	8%	1,40%
10	Area sud4	Sardegna – Caserta - Napoli esclusa città	157.012	9%	550.701	11%	2,18%
11	Area sud5	Avellino – Benevento –Brindisi - Barletta-Andria-Trani –Foggia – Lecce - Napoli città - Salerno	171.950	10%	498.835	10%	2,06%
12	Area Sicilia		166.453	9%	475.731	10%	1,55%
Totale Italia			1.771.374	100%	4.963.732	100%	

B.3 criteri di aggiudicazione e periodo di assegnazione

Tipologia d'asta: iterativa simultanea ascendente

Perché?



Obiettivi

In ragione della numerosità di clienti coinvolti rispetto alle precedenti procedure concorsuali, il **disegno d'asta iterativa ascendente simultanea** soddisfa meglio la duplice esigenza di :

- q **favorire il processo di *price discovery*** nel corso della procedura di gara ossia, l'apprendimento delle valutazioni effettuate dai partecipanti in merito ai costi stimati associati all'erogazione del servizio nell'area/e in cui si concorre
- q **permettere la sostituibilità tra aree**, ossia, possibilità di spostare l'offerta tra le aree nei diversi turni



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Caratteristiche Asta iterativa ascendente simultanea

- ❑ **più turni di gara** in cui ogni partecipante offre, in ciascun turno, simultaneamente in tutte le aree di competenza
- ❑ ad ogni turno **ogni partecipante può presentare una sola offerta** a quello per il quale si è candidato, diverse da quelle presentate in turni precedenti
- ❑ **il partecipante può presentare una propria offerta in relazione ad un numero determinato di aree (non superiore a 4) differenti (cd. "offerta multi-areale")**
- ❑ **il numero di offerte presentate da un partecipante in un turno non può essere superiore a quello presentato nel turno precedente**
- ❑ **l'asta è reiterata fino a quando per due turni successivi in tutte le aree territoriali non si sia presentato alcun nuovo offerente**

LIMITE MASSIMO AREE AGGIUDICABILI

applicando un limite massimo pari al **35%** del numero totale di aree, al primo turno di gara ciascun partecipante potrebbe offrire per massimo 4 aree



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Modalità di svolgimento asta e regole di formazione prezzo (1)

Ciascuno turno

In ciascun turno il banditore annuncia per ciascuna area un **livello di prezzo** (cd. **prezzo corrente**), espresso in **euro/POD/anno** rispetto al quale i partecipanti comunicano al banditore se si impegnano o meno a servire l'area a quel prezzo



IN PRESENZA DI UN SOLO PARTECIPANTE ATTIVO

in relazione a una o più aree (c.d. aggiudicatario temporaneo), nel turno successivo (t+1) il prezzo corrente (P_{t+1}) per quella/e area/e sarebbe mantenuto uguale a quello del turno precedente ($P_{t+1}=P_t$) e l'aggiudicatario temporaneo non potrebbe ritirare l'offerta per quell'area

Modalità di svolgimento asta e regole di formazione prezzo (1)

Ciascuno turno

In ciascun turno il banditore annuncia per ciascuna area un **livello di prezzo** (cd. **prezzo corrente**), espresso in **euro/POD/anno** rispetto al quale i partecipanti comunicano al banditore se si impegnano o meno a servire l'area a quel prezzo



**IN PRESENZA DI
ALMENO DUE OFFERENTI**
(cd. *partecipanti attivi*)

per una o più aree, all'inizio del turno successivo il banditore annuncerebbe un nuovo prezzo corrente, ottenuto riducendo quello precedente

Modalità di svolgimento asta e regole di formazione prezzo (1)

Ciascuno turno

In ciascun turno il banditore annuncia per ciascuna area un **livello di prezzo** (cd. **prezzo corrente**), espresso in **euro/POD/anno** rispetto al quale i partecipanti comunicano al banditore se si impegnano o meno a servire l'area a quel prezzo



IN ASSENA DI PARTECIPANTI ATTIVI

ad un determinato turno (t) in relazione a una o più aree, **nel turno successivo (t+1), il prezzo corrente (Pt+1) per quella/e area/e sarebbe mantenuto uguale a quello del turno precedente (Pt+1=Pt) ma la gara continuerebbe**

Modalità di svolgimento asta e regole di formazione prezzo (2)

INFORMAZIONI RIVELATE AI PARTECIPANTI TRA UN TURNO E L'ALTRO

- ❑ Se è presente più di un partecipante attivo che ha offerto al prezzo corrente per quell'area;
- ❑ Eventualmente ulteriori informazioni come, per esempio, il numero di partecipanti attivi senza rivelarne l'identità per evitare fenomeni di collusione così da facilitare le valutazioni dei partecipanti

AGGIUDICAZIONE

al prezzo corrente dell'area all'ultimo turno

Asta di riparazione

Nel caso in cui al termine dell'asta una o più **aree** rimangano **non aggiudicate**, si ricorrerebbe a un'asta di riparazione (**a turno unico**):

- in busta chiusa
- aperta a tutti i partecipanti alle procedure concorsuali
- non troverebbe applicazione il limite massimo al numero di aree aggiudicabili dal singolo partecipante così da limitare il rischio che una o più aree continuino a rimanere non assegnate.

B.4 Durata del periodo di assegnazione

Il servizio ha durata limitata nel tempo: di **4 ANNI**

La durata è fissata in modo tale da:

- consentire agli esercenti di coprire i costi associati all'erogazione di un servizio a carattere temporaneo
- dare un congruo lasso di tempo per cercare di contrattualizzare nel mercato libero i clienti finali riforniti nel STG

4 anni



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Grazie

ARERA

Direzione Mercati *Retail* e Tutele dei Consumatori di Energia



Tel: 02.655.65.608



Email: info@arera.it



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente